

The Immortals

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Melissa Pascucci

THE IMMORTALS

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Melissa Pascucci
Tutti i diritti riservati

Prologo

Storia della città

Milsy è una piccola cittadina (immaginaria) nello stato della Virginia, fondata nel 1843 da alcune famiglie tra cui Lysander, Stelian, Erylian, Eden.

Durante il medioevo questa città non esisteva, al suo posto c'erano due villaggi separati da lunghi boschi. Agli anni 1843-50 risale la fondazione della città. La città venne fondata ufficialmente nel '43. Dopo lo scoppio della guerra degli Immortali, il bosco e i due villaggi circostanti furono terreno di guerra. La guerra fece moltissime vittime, tra cui molti umani. Nel '49, all'arrivo di Uriel e Ryanna, i quali molto innamorati, trasformarono alcuni abitanti rendendoli Vampiri. I fondatori, sco-

perto ciò, decisero di eliminare tutti i vampiri. Cacciarono Ryanna e uccisero Uriel. Nel '50, alla morte del primo sindaco, Ryanna tornò in città scoprendo in seguito che il suo amato era stato ucciso. Negli anni 2010-20 ci fu il ritorno dei vampiri. A partire dal 2010 tornarono i problemi, sacche di sangue sparivano dagli ospedali e persone dissanguate. Nel 2015, si aggiunse una nuova specie, gli Angeli caduti, esseri Immortali a cui hanno strappato le ali dopodiché cacciati dal paradiso. Nel 2017, fu fondato il Consiglio della città. Il consiglio, composto dai discendenti dei fondatori, fece evacuare la città con la scusa di fuoriuscite di gas. Successivamente imprigionarono gli Immortali rimasti in vita. Li rinchiusero nei sotterranei della città, e li lasciarono morire. In seguito con l'aiuto di Erylis, una strega molto potente, fu messo un confine, una volta oltrepassato gli immortali bruciavano, mentre oltrepassandolo, gli umani, annullavano ogni soggiogamento?? dimenticando anche l'esistenza della città.

1

Dopo ore di viaggio arriviamo davanti ad una grande casa. Quando i miei bussano alla porta ad aprire viene una signora.

Deisy: «Ciao, voi due dovete essere Ebbye e Deniel.» Dopo aver fatto il tour della casa e mostrato le nostre rispettive stanze ci avvisa che tra un paio d'ore sarebbe stata pronta la cena. Vado nella stanza che mi hanno indicato essere la mia.

C'è un letto, pareti e mobili che sembrano del secolo scorso, come anche il resto della casa.

UN PAIO D'ORE DOPO...

Dopo essermi fatta una doccia scendo giù per cenare, quando entra un uomo Deisy si al-

za per salutarlo, per poi mettergli il piatto in tavola.

L'uomo si presenta come Josef, marito di Deisy.

Dopo aver cenato e parlato, decido di fare un giro in città.

Camminando arrivo in piazza e c'è una lastra in pietra dove sono incisi dei nomi...

Delia: «Sono i nomi dei caduti.»

Mi giro di scatto verso la voce, è una ragazza dai capelli corti scuri e con una treccia su una delle ciocche.

Ebbye: «Quale caduti?»

Delia: «Quelli della guerra degli Immortali.»

Ebbye: «Immortali?»

Delia: «Esseri che non possono morire.»

Ebbye: «Sì, cioè so cosa vuol dire... ma tu ci credi?»

Delia: «Tu no?»

Ebbye: «Veramente no.»

Delia: «Però dovresti, comunque sono Delia.» Ebbye: «Ebbye!»

Delia: «Questa città ti farà cambiare idea.»

Ebbye: «Perché?!»

Delia: «È una cittadina particolare...»

Guardo l'ora e si è fatto tardi, torno in quella che da oggi in poi sarà casa mia.

2

Sono in camera mia al telefono con Delia, quando entra Deniel.

Deniel: «Ti va di fare un giro in città?»

Ebbye: «Sì...»

Dopo che esce Deniel chiedo a Delia se vuole unirsi a noi... e lei ovviamente accetta.

Ebbye: «Deniel...» urlo dalla stanza.

Deniel: «Dimmi...»

Ebbye: «Ho invitato una persona... ti dà fastidio?»

Deniel: «Chi?»

Ebbye: «Delia, l'ho conosciuta l'altro giorno, è molto simpatica.»

Deniel: «Va bene!»

Mi preparo e usciamo per andare alla piazza, dove Delia ci sta aspettando...

Ebbye: «Heii... lui è mio fratello...»

Deniel: «Deniel...» dice anticipandomi.